



Legge di Bilancio 2017 approvata → MISE Ok al Piano Industria 4.0

Descrizione



Con il voto favorevole

***al Senato è stata approvata la Legge di
Bilancio 2017 che darà attuazione al Piano Nazionale Industria 4.0***

La politica industriale, informa una nota del Ministero dello Sviluppo Economico, torna così?? al centro dell'agenda politica. Il pacchetto di misure approvato con la Legge di Bilancio 2017 intende rilanciare la competitività delle imprese italiane, sostenendole nei loro programmi di investimento e di innovazione. **Credito d'impresa per la ricerca e lo sviluppo, Super e Iper Ammortamento sugli investimenti in beni materiali e immateriali**, potenziamento degli sgravi fiscali sul salario di produttività, rafforzamento e stabilizzazione delle misure a favore delle startup e delle PMI innovative, **proroga della Nuova Sabatini**, fondi per i Competence Center e significativo rafforzamento del Fondo di Garanzia per le Pmi costituiscono per il 2017 un articolato e organico insieme di misure per il rilancio della crescita e degli investimenti. L'approvazione della legge di bilancio consente di confermare gli obiettivi ambiziosi del **Piano Industria 4.0**, puntando su misure orizzontali e automatiche accessibili a tutte le imprese, senza vincoli dimensionali, settoriali e territoriali. Il Piano prevede un impegno di risorse pubbliche che non ha precedenti nella recente storia della politica industriale del Paese•, ha affermato il ministro Calenda esprimendo soddisfazione per il risultato raggiunto.

La Legge di Bilancio punta sulle deduzioni fiscali per le Imprese della generazione 4.0. Le opportunità ripartono dal Super Ammortamento (deduzione al 140% del costo sostenuto per i beni strumentali di aziende e professionisti) e aprono all'Iper Ammortamento (250% di deducibilità) per

la trasformazione â??hi techâ?• delle imprese. Dal prossimo anno (2017) sarÃ possibile dedurre anche i beni immateriali (ad es. software) finora esclusi dai benefici fiscali: sopra i 500 mila euro servirÃ perÃ² una relazione peritale di conformitÃ .

I principali strumenti dâ??intervento:

- *Super Ammortamento*
- *Iper Ammortamento*
- *Nuova Sabatini*
- *Bonus sulla Ricerca*

Le novità

SUPERAMMORTAMENTI	IPERAMMORTAMENTI
Pronostico Iberus al 140% La manovra proroga l'offerta di agevolazioni che consente nella possibilità per le imprese e per le loro società di maggiorare il costo di acquisto di un bene strumentale del 40% sulle quote della deduzione fiscale delle quote di ammortamento. Le operazioni di investimento effettuate entro il 31 dicembre 2017 e dal 1° gennaio al 30 giugno 2018, nonché quelle negli anni acciuffati dal termine di versamento di dicembre 2017 e che, entro la stessa data, via anche avvenuto il pagamento di un anticipo almeno il 20%	Definito superbonus al 250% Il nuovo incentivo consente una maggiorazione del 150%, e si ammortizza così un valore pari al 250% del costo di acquisto - ma limitatamente a beni finalizzati a favorire processi di trasformazione tecnologica digitale secondo il modello Industria 4.0. Dal 2017 tra i beni ammortabili rientrano anche le software che usufruiranno del superammortamento al 140% a condizione che i software siano funzionali alla trasformazione tecnologica in chiave Industria 4.0
NUOVA SABATINI	BONUS SULLA RICERCA
Agevolazioni fino al 2018 La proroga bilanciata agevoli finanziamenti per l'acquisto di macchinari da parte delle Pmi con uno stanziamento di 260 milioni, il 20% dei quali riservati a investimenti in macchinaia 4.0 per i quali il credito statuale in corso investimenti è stato ridotto del 30 per cento. Rientrano in questa categoria degli investimenti nelle tecnologie compresi big data, cloud computing, banda ultraveloce, cyberspace utility, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4.0, R&D	Polarizzato il credito d'imposta L'attuale credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, oltre a essere prorogato a tutto il 2020 viene potenziato, salendo al 50% per qualsiasi tipologia di spesa (mentre oggi per le spese di ricerca e sviluppo si accinge al 25%) e con tetto annuo per beneficiario che sale da 5 a 20 milioni. Il bonus sarà calcolato in percentuale delle spese incrementali rispetto alla media degli investimenti realizzati nel triennio 2012-2014.

Data di creazione

Dicembre 8, 2016